

CHE COSA SUCCEDDE

GLI AVVENIMENTI

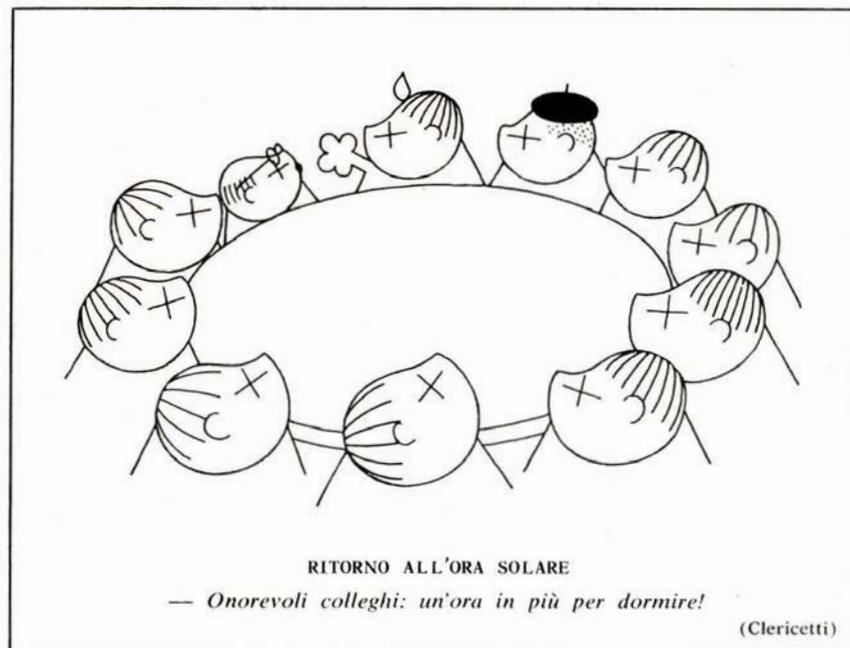
NILDE JOTTI NON FARÀ RITORNO ALLA CAMERA?

In via delle Botteghe Oscure, alla direzione centrale del PCI, si sta lavorando attivamente per « ringiovanire » le liste elettorali in vista delle prossime consultazioni politiche. L'operazione si svolge in sordina per non provocare malumori e reazioni negli esclusi e nei sacrificati. Si trovano di fronte, ancora una volta, le due correnti che dalla morte di Togliatti cercano di avere il predominio nel partito: il « Blocco storico », che fa capo a Pietro Ingrao e sostiene la necessità di adeguare il metro marxista alla realtà storica italiana, e il « Partito unico », i cui *leaders* sono Amendola, Napolitano e Occhetto, che propugnano un revisionismo quasi totale. Ciascuna parte cerca di portare in Parlamento, o di mantenersi, i compagni più fidati. Perciò si parla di purghe di « filocinesi » e di « ingraining ». Finora, sembra che il « Blocco storico » abbia avuto la peggio.

In occasione delle elezioni politiche il partito comunista italiano rinnova, in genere, il 25-30 per cento dei suoi deputati e senatori per assicurare una rotazione nelle cariche più importanti del partito; questa volta, però, l'avvicendamento riguarderà oltre il 50 per cento dei parlamentari. Fatte alcune eccezioni, i deputati e i senatori comunisti con più di due legislature dovranno lasciare Montecitorio o Palazzo Madama. Ma, oltre all'anzianità di medaglietta, giocherà un ruolo importante anche la tendenza politica di ciascun parlamentare. Tra gli esclusi si fanno fin d'ora i nomi di Laura Diaz, sorella dell'ex sindaco di Livorno che si dimise dal PCI dopo i fatti di Ungheria, e di Nilde Jotti, compagna di Togliatti.

LA COSTITUZIONE HA BISOGNO DI 'AGGIORNAMENTI'

Il 27 dicembre la Carta Costituzionale della Repubblica italiana compirà vent'anni. In verità, essa venne votata nel tardo pomeriggio del 22 dicembre dopo una memorabile seduta dell'Assemblea Costituente. Umberto Terracini, che ricopriva la carica di Presidente, lesse i risultati della contrastata votazione: presenti e votanti 515 (su 556 costituenti), voti favorevoli 453,



voti contrari 62. La Costituzione fu promulgata dal Capo Provvisorio dello Stato il 27 dicembre ed entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

Oggi, la Costituzione repubblicana si trova di fronte a problemi politici e sociali diversi da quelli che le dettero origine. Assicurando un sistema di poteri e contro-poteri in funzione di equilibrio - ne è un esempio la formula bicamerale del nostro Parlamento - essa ha voluto garantire il pacifico sviluppo del Paese da possibili ritorni di ideologie totalitarie. Gli istituti costituzionali avevano la funzione di frenare e imbrigliare eccessi di potere dell'apparato burocratico, di attenuare o smorzare i più vistosi tentativi di strumentalizzare le stesse istituzioni a fini di parte. Costretti a fronteggiarsi, i partiti sono stati costantemente impegnati a un reciproco controllo, denunciando al Paese le violazioni più evidenti delle regole democratiche.

Ma il problema principale della società italiana moderna è, in questo momento, l'efficienza e la concentrazione del potere anziché la sua frammentazione, com'è postulato nella Carta. Da più parti si sostiene la necessità di chiarire i rapporti e i compiti del governo, dell'amministrazione, del Parlamento.

Questa esigenza di adeguare la Costituzione ai tempi nuovi è sostenuta da tutti i partiti della maggioranza. In una recente « tavola rotonda », l'ex ministro democristiano Sullo ha parlato di « Costituzione rigida » che bisogna avere il coraggio di migliorare ed eventualmente emendare.

CHI HA VINTO IL CAMPIONATO DEGLI INCASSI

I dirigenti delle squadre di calcio italiane sono preoccupati perché nell'ultimo campionato il numero degli spettatori è diminuito di oltre 300 mila unità rispetto all'anno precedente: da 10.371.169 a 10.051.018. È vero che gli incassi delle partite di serie A e B sono stati complessivamente di 12 miliardi 106 milioni di lire, e cioè hanno superato di 87 milioni la cifra della stagione '65-'66; ma questo aumento non è significativo, essendo dipeso dal fatto che sono cresciuti i prezzi dei biglietti d'ingresso e degli abbonamenti.

Dalle statistiche risulta che le partite di serie A attirano, ovviamente, il maggior numero di spettatori e quindi rendono di più: nello scorso campionato gli spettatori (compresi gli abbonati) furono 7.288.414 e l'incasso ammontò a 9 miliardi 296 milioni di lire. La squadra che ebbe il maggior seguito di pubblico fu il *Napoli* con 1.288.549 spettatori (incasso: 1 miliardo 385 milioni), seguito dall'*Internazionale* con 773.204 spettatori (1 miliardo 134 milioni); il *Napoli* è anche la squadra che è riuscita ad avere il maggior numero di abbonati, 69.344, contro i 14.830 del *Brescia*, i 14.374 della *Roma* e i 12.975 dell'*Internazionale*. La squadra con minor seguito di pubblico è stata il *Lecco* (146.091 spettatori con un incasso di 165 milioni), seguito dal *Lanerosi-Vicenza* con 181.774 spettatori, dalla *Spal* con

200.486, dal *Venezia* con 202.794 e dall'*Atalanta* con 209.662.

Alle partite di serie B dello scorso campionato assistettero 2.762.604 persone e l'incasso complessivo ammontò a 2 miliardi 810 milioni di lire. Il *Genoa* ebbe il maggior numero di spettatori (215.470) e il più alto incasso (238 milioni), il *Potenza* registrò il minor numero di spettatori (65.679) e il più basso incasso (66 milioni).

GLI INDUSTRIALI AMERICANI CONTRO LA GUERRA

Sull'orizzonte politico di Johnson c'è una nuova nube: le « colombe » - ossia i sostenitori di una pace negoziata nel Vietnam - non si agitano soltanto al Congresso e nel partito democratico, ma si sono inserite anche nel mondo degli affari, finora apparentemente solidale con la politica estera del Presidente.

I *businessmen* pacifisti hanno fondato il « Movimento dei dirigenti industriali per la pace nel Vietnam » (BEMFVP) e hanno in programma una serie di conferenze contro la guerra da tenersi nelle principali città americane, con l'appoggio di una vigorosa campagna pubblicitaria sui giornali, alla radio e alla televisione.

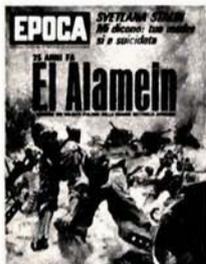
Per ora il Movimento conta dai 200 ai 300 membri, ma si prevede che diventerà assai più numeroso nel giro di pochi mesi. È composto per lo più da dirigenti minori di grandi società o da presidenti e consiglieri di amministrazione di medie e piccole imprese. Lo scopo principale per il quale è nato è di chiedere al governo la sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, il rallentamento delle altre attività belliche e l'apertura di negoziati che portino, a breve scadenza, al ritiro delle truppe americane.

« Siamo uomini d'affari », ha detto un portavoce del BEMFVP, « e abbiamo la testa sulle spalle: sentiamo quindi la responsabilità di far udire la nostra voce prima che sia troppo tardi. Continueremo a batterci finché la guerra sarà finita ». « Gli uomini d'affari », precisa un manifesto del Movimento, « sono considerati le voci più responsabili della nostra società », e quindi essi possono « conferire un volto legittimo e autorevole alla protesta contro la guerra ».

L'iniziativa degli industriali pacifisti sembra trovare il consenso del *Wall Street Journal*, che concede alle « colombe » del mondo degli affari l'onore della prima pagina.

SOMMARIO

- 16 **STALIN E HITLER: IL « CULTO » DEI CRIMINALI** di Ricciardetto
- 25 **I GIOVANI SAVOIA** di Domenico Bartoli
- 28 **STRAGE PER UN GOL** di Ricciotti Lazzero
- 32 **OGNI TANTO SCOPPIA NELL'UOMO UNA TEMPESTA: PERCHÉ?** di Vittorio G. Rossi
- 34 **LE MEMORIE DELLA FIGLIA DI STALIN (3) INTORNO A ME MUOIONO TUTTI** di Svetlana Allilueva
- 46 **QUANDO QUESTA CARTELLA?**
-
- 57 **EL ALAMEIN**
rievocazione di Livio Pesce
-
- 85 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI**
di Lina Palermo
- 87 **LA NOSTRA AUTO**
- 88 **ENTRIAMO NEL MONDO DELLE API**
- 96 **LA DONNA CON TRE ANIME** di Carla Stampa
- 102 **PARLA IL PAPA**
- 104 **ECCO AL BANO IL NUOVO IDOLO**
di Guido Gerosa
- 108 **E NATA LA MINIGONNA A STRAPPO**
- 110 **HANNO PRESO L'ULTIMA STREGA**
di Georges Menant
- 116 **IL FILM DI BUNUEL: UN LEONE PIENAMENTE MERITATO** di Filippo Sacchi
- 119 **NATURALEZZA E NO IN DUE STORIE DI ANARCHICI ITALIANI** di Luigi Baldacci
- 122 **CENTINAIA DI DONNE IN BILICO TRA PASTO E AVVENIRE** di Raffaele Carrieri
- 126 **PER DARIO FO I GESTI CONTANO PIU' DELLE PAROLE** di Roberto De Monticelli



Nel venticinquesimo anniversario di El Alamein, *EPOCA* dedica un inserto speciale alla rievocazione della più grande battaglia combattuta in Africa nella seconda guerra mondiale; assalite da una gigantesca concentrazione di artiglieria e di forze corazzate, le truppe italiane, pressoché prive di rifornimenti e con un armamento insufficiente, si difesero con ardimento prodigioso, e furono poi sopraffatte dall'enorme superiorità materiale degli avversari. (Tavola di Guido Bertello)

N. 888 - Vol. LXIX - Milano - 1 ottobre 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma, Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna. Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

Istituto
Accertamento
Diffusione



Questo periodico
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana
Editori Giornali

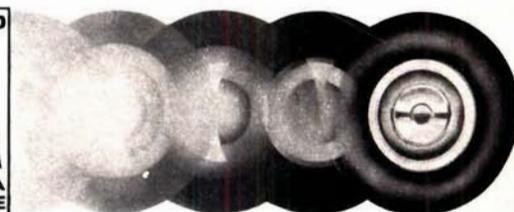
ARNOLDO MONDADORI EDITORE



IL SISTEMA PIU' LOGICO

per controllare un peso
è usare una bilancia
è indiscutibile!
per acquistare un'automobile
a rate il sistema più logico
è utilizzare il
SERVIZIO SAVA Vendita rateale

SERVIZIO
SAVA
VENDITA
RATEALE



e subito l'automobile

PRESSO TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA
FIAT-OM-AUTOBIANCHI

Un esempio: una FIAT 850 Berlina pagabile in 30 mesi

Contanti: tutto compreso L. 214.125
A credito L. 667.000
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.

Un esempio: una FIAT 1100 Familiare pagabile in 30 mesi

Contanti: tutto compreso L. 261.670
A credito L. 841.000
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.